

Allegato "A"

STATUTO dell'Associazione **"AZIONE MERIDIONALISTA A.P.S. - E.T.S."** in sigla **AM** già Movimento Associativo per la Revisione della Storia del Sud Italia in sigla **MARSS**.

Articolo 1.

Denominazione, durata, sede.

È costituita, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche, una associazione avente la seguente denominazione: **"AZIONE MERIDIONALISTA A.P.S. - E.T.S."**, da ora in avanti denominata "Associazione", con sede legale nel Comune di Napoli e con durata illimitata .

Delegazioni e uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all'estero onde svolgere in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità dell'Associazione, attività di promozione nonché di sviluppo e incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto all'attività della stessa.

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.

Articolo 2.

Logo

L'Associazione è dotata di un proprio logo, così come risulta rappresentato nel documento che si allega al presente atto sotto la lettera "B".

Articolo 3.

Scopo e Attività Istituzionali

L'Associazione ha lo scopo di svolgere qualunque attività atta a promuovere la conoscenza ed il riesame delle vicende che hanno determinato la storia italiana pre e post-unitaria, al fine di chiarire le dinamiche storiche, politiche, economiche e socioculturali che hanno portato all'Unità d'Italia, attraverso la ricerca e lo studio di tutti i testi e documenti che comprovino una verità storica, discorde da quella attualmente riconosciuta e divulgata anche mediante i libri scolastici.

Nel caso la documentazione raccolta contenga elementi tali da comprovare verità storiche diverse da quelle ad oggi riconosciute, l'Associazione si farà carico di proporre nelle sedi istituzionali più idonee il riconoscimento di tali verità anche mediante l'utilizzo di istituti legislativi quali la proposta di legge di iniziativa popolare prevista dall'art.71 della Costituzione Italiana secondo comma, proponendo anche l'istituzione di una giornata nazionale dedicata al riconoscimento e alla valorizzazione dei sacrifici esistenziali ed economici sofferti dalle popolazioni del Sud nel processo di unificazione dell'Italia. Il riconoscimento ufficiale di ciò potrà contribuire a far riacquistare la fiducia nelle istituzioni e riaffermare la dignità del popolo meridionale nei confronti del resto d'Italia, ponendo le premesse per sanare la frattura che si creò in quel periodo storico e diede luogo alla cosiddetta Questione Meridionale.

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, tenendo conto di fondamentali valori e principi, come di seguito indicato:

1- conoscenza e riesame delle vicende che hanno determinato la storia italiana pre e post-unitaria, al fine di chiarire le dinamiche storiche, politiche, economiche e socioculturali che hanno portato all'Unità d'Italia, attraverso la ricerca e lo studio di tutti i testi e documenti che comprovino una verità storica, discorde da quella attualmente riconosciuta e divulgata anche mediante i libri scolastici.

2. l'istituzione di una giornata nazionale dedicata alle vittime del cruento processo di unificazione nazionale al fine di riconoscere e valorizzare i sacrifici sofferti dalle popolazioni del Sud nel processo di unificazione dell'Italia.

3. valorizzare le libertà civili, personali e di associazione in contrapposizione ai limiti imposti da coloro che abusano del senso di bene comune, pubblico o collettivo, allo scopo di perseguire e diffondere in Italia ed in Europa i principi inviolabili espressi nella "Dichiarazione universale dei diritti umani" adottato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948;

4. il rispetto e la salvaguardia dei principi costituzionali per quanto disposto sulla inviolabilità delle libertà individuali, di associazione, di movimento, di opinione e di espressione. In particolare, studiare e promuovere ogni forma di garanzia delle libertà di scelta personali con riferimento al lavoro, alla famiglia, alla tutela della salute;

5. promuovere e favorire ogni iniziativa e impegno volti alla tutela della Democrazia, a livello nazionale, europeo, internazionale e sovranazionale.

L'Associazione persegue tali scopi mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art.5 del Codice del Terzo Settore:

-Lettera d) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- Lettera i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;

- Lettera w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici.

Articolo 4.

Progettualità

Per il raggiungimento dei propri scopi l'Associazione promuove ed attua:

1- ogni tipo di attività culturale, ricreativa, sociale tendente alla partecipazione, alla aggregazione e al confronto dei cittadini sulle questioni esposte all'articolo 3;

2- relazioni con movimenti, comitati, centri studi, riviste e gruppi locali, nazionali o internazionali che perseguono gli stessi obiettivi di ricerca della verità storica;

3- la cooperazione con le associazioni, le organizzazioni e le istituzioni locali, nazionali o internazionali;

4- l'organizzazione e partecipazione ad incontri, convegni, dibattiti, tavole rotonde, congressi, seminari, manifestazioni in genere, impiegando anche i mezzi radiotelevisivi;

5- cura e pubblica, nel rispetto nella vigente normativa in materia di editoria e stampa, libri, cataloghi, articoli, opuscoli o altro materiale informativo e scientifico sui temi di rilevanza per la Associazione, e realizza filmati, documentari, podcast, video e altre forme di contenuti audiovisivi in linea con gli scopi statutari, avvalendosi anche di strumenti di comunicazione per via informatica, social network, siti internet;

6- in generale ogni attività che possa contribuire al proseguimento degli scopi dell'Associazione.

Articolo 5.

Ulteriori attività

L'Associazione, inoltre, può svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, destinate al reperimento di fondi, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal D.lgs. del 4 dicembre 1997 n. 460 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 6.

Natura e limiti

L'Associazione è costituita e opera secondo le disposizioni della Costituzione Italiana, delle norme del Codice civile e del D.lgs. 117/2017, nel rispetto delle Convenzioni Europee e Internazionali cui lo Stato italiano aderisce.

Articolo 7.

Patrimonio dell'Associazione

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, nazionali e internazionali, da sponsorizzazioni e patrocini, da donazioni, eredità e lasciti generali.

Il Consiglio direttivo può prevedere una quota associativa annuale a carico dei soci.

Le somme versate a titolo di quote sociali o di elargizioni liberali non sono rimborsabili in nessun caso.

Articolo 8.

Adesioni

Possono far parte dell'Associazione tutte le persone fisiche, le associazioni, gli enti, che condividono le finalità e sostengono le attività dell'Associazione stessa. L'Associazione è aperta a tutti, senza alcuna discriminazione politica, ideologica o religiosa. Spetta, ad insindacabile giudizio del Comitato Direttivo, accogliere o meno, senza motivazione, le richieste di adesione all'Associazione e revocarle, con comunicazione motivata, nel caso in cui l'associato non tenga fede agli scopi statutari.

Articolo 9.

Soci

Socio è colui che, previa richiesta, ammissione e costituzione del rapporto associativo, ai sensi degli articoli successivi del presente Statuto, aderisca alle finalità dell'Associazione e contribuisca a realizzare, senza limiti temporali, gli scopi della stessa; può tuttavia recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione al Consiglio Direttivo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione. Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'Associazione.

Non è posto limite al numero degli associati.